



Vincenzo Zottola, l'arcivescovo D'Onorio e il Presidente della Regione Renata Polverini

Ad accogliere gli ospiti Vincenzo Zottola Tante le massime autorità e il folto pubblico tra gli stand

Arriva intorno a mezzogiorno Renata Polverini. La attendono i sindaci e le autorità militari. Dopo aver passato in rassegna gli allievi della Guardia di Finanza, la presidente della Regione Lazio ha assistito alla cerimonia dell'alzabandiera ed ha tagliato il nastro dell'inaugurazione al fianco del presidente della camera di commercio di Latina e vice presidente di Unioncamere Lazio Vincenzo Zottola. Poi tutti con il naso all'insù per assistere sul molo Santa Maria all'emozionante spettacolo inscenato dagli sbandieratori di Cori. La polverini visita gli stand della regione, dell'organizzazione dello Yacht Med Festival e del comune, riceve una targa e scherza indossando un cappellino verde. Poi gli organizzatori salgono sul palco, insieme all'arcivescovo Fabio Bernardo D'Onorio. Il presidente Zottola ricorda brevemente gli albori della manifestazione ed il suo rapido sviluppo che ha portato alla quinta edizione ad intrecciare una serie di relazioni internazionali. Importantissimo il protocollo d'intesa siglato nel novembre 2011 "Regio Prima Latium et Campania" - Economia del Mare che vede Lazio e Campania leader nel Mediterraneo. Vi partecipano le Camere di Commercio di Caserta, Latina, Napoli, Roma e Salerno. Lazio e Campania sono rappresentative di circa un quinto della produzione e dei servizi dei settori legati all'Economia del Mare. «Questa antica e nobile città - spiega il sindaco Antonio Raimondi -

acquista il ruolo primario di città Marinara. La manifestazione l'ha aperta al mediterraneo, ma ora stiamo andando oltre, addirittura oltreoceano. Stiamo recuperando quella centralità che Gaeta ha sempre avuto nei secoli. Lo Yacht Med Festival è nato nel 2007, all'inizio della mia consiliatura. Anch'io, come il presidente Zottola ho scommesso sulla sua riuscita. I 120mila visitatori previsti testimoniano il lavoro fatto. Grazie alla sinergia con l'Autorità Portuale, parole come «economia del mare» e «distretto della nautica» sono diventate familiari in questi ultimi 5 anni, non soffermandosi sugli slogan. Chiedo scusa per i disagi alla viabilità e per i parcheggi, ma questa città deve vivere di turismo». Donatella Bianchi, preparatissima conduttrice della trasmissione tematica «LineaBlu» in on-

da su Raiuno, ha puntualizzato, in veste di moderatrice dell'incontro di apertura, la vastità della costa laziale e la centralità dei porti nel «sistema Italia». «È con orgoglio che l'Autorità Portuale partecipa allo Yacht Med Festival - puntualizza il presidente Pasqualino Monti - per il ruolo che l'economia del mare riveste nell'intero paese. Un gettito di 40 miliardi a fronte dell'occupazione di 80mila persone. L'Ymf è diventato un momento chiave per la nautica. Va dato atto di quanto hanno lavorato il presidente Zottola ed il sindaco Raimondi, facendo "massa critica". Questa logica di network è la chiave di volta per lo sviluppo futuro. Alla Polverini va il merito di aver concesso importanti risorse economiche al network portuale che si potrà dotare di importanti infrastrutture portuali e

FOTOGALLERY



I diversi momenti della giornata inaugurale con le autorità

non solo». A rappresentare le forze armate l'ammiraglio Parisi, presidente di Maricapitalia. «Come forze armate - dichiara - siamo fieri di partecipare. Saluto anche i rappresentanti della marina americana, presenti tra il pubblico. La nostra partecipazione alla manifestazione non ha solo una funzione rievocativa. È invece la testimonianza di due valori: il coraggio, inteso come sacrificio, e la speranza nel futuro. Il nostro pensiero va a tutti coloro che sono in mare. Auspichiamo al più presto il ritorno a casa dei due "Marò" del battaglione San Marco». Tecnico l'intervento del presidente della commissione Finanze Gianfranco Conte. «Sono diversi gli interventi messi a punto dal governo nazionale - sintetizza - ricordo la mia presa di posizione negativa sulla tassa di stazionamento, che oggi si sta rivedendo, insieme a provvedimenti mirati per i cantieri. Ma all'interno del governo ho contribuito a formulare provvedimenti a favore dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese. C'è molta carne a cuocere, è finito il tempo della messa in sicurezza dei conti». Attesissimo l'intervento del presidente Renata Polverini. «Dobbiamo preservare questa tradizione - esordisce - e conservarla per le future generazioni. Il Lazio non può che guardare al mare per il rilancio dell'economia. Abbiamo fatto due anni fa la cabina di regia del mare, di cui fa parte anche l'ammiraglio Maradei. Stiamo redigendo le linee guida per i porti. Era impensabile non ci fosse una programmazione. Continuiamo a guardare con attenzione anche la cantieristica. Crediamo che i porti siano lo strumento di accesso all'economia della regione. Civitavecchia non deve Guardare solo al turismo, ma anche ad una piattaforma logistica per lo sviluppo del retroterra, insieme a Fiumicino e Gaeta. Siamo qui con convinzione. Abbiamo voluto allestire uno spazio per la nautica accessibile, la cucina mediterranea, l'editoria. Per stimolare i giovani a prendere confidenza con il mare. Il mare è il futuro dello sviluppo economico della nostra regione. Queste giornate credo riscuoteranno lo stesso successo dello scorso anno, quando arrivarono i marinai d'Italia». Renata Polverini è poi salita su uno yacht di lusso e ha poi concluso la visita con un brindisi presso la caserma Bausan della Finanza, ospite del colonnello Marcello Marzocca.